



Nota Integrativa

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 226.274). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nell'allegato prospetto n. 9, mentre la distinzione per esigibilità e scadenza nonché la loro classificazione per valuta sono evidenziate, rispettivamente, nei prospetti allegati nn. 10 e 11.

Crediti verso clienti

Il valore nominale dei crediti commerciali ammonta a €/migliaia 248.194; il relativo fondo svalutazione crediti stanziato a presidio delle posizioni che risultano essere prevedibilmente a rischio di inesigibilità è pari ad €/migliaia 165.523.

La variazione in diminuzione, pari ad €/migliaia 10.200, è da ascriversi principalmente al combinato effetto dei seguenti eventi:

- incasso delle rate, a valere sul credito nei confronti di Sogei S.p.A., per €/migliaia 5.000;
- incasso per €/migliaia 661 dal Comune di Napoli di rimborsi delle somme erogate per espropri sui lavori;
- riduzione del credito verso il Comune di Taranto a seguito dell'accoglimento della domanda di ammissione al passivo nella procedura di dissesto finanziario del Comune in data 17/10/2006 e successivo atto di transazione del 03/11/2015 per la definizione di due delle tre posizioni creditorie sotto citate, con il quale la Commissione Straordinaria di Liquidazione del debito del suddetto Comune (di seguito “OSL”), ha provveduto al pagamento a favore di Fintecna, a fronte di crediti vantati quale avente causa della ex Servizi Tecnici S.p.A. in Liquidazione. La variazione intervenuta di €/migliaia 2.404, al netto dell'utilizzo del Fondo svalutazione crediti (€/migliaia 3.653), è da ascriversi al parziale riconoscimento da parte della OSL del credito totale di €/migliaia 10.837 sorto in relazione ai lavori di Ristrutturazione Lungomare tratto Ponte Girevole via Cavallotti, Recupero Produttivo Città Vecchia e ristrutturazione ed adeguamento tecnologico dell'impianto di smaltimento di rifiuti solidi urbani della Città di Taranto. Nell'accordo transattivo è altresì prevista l'autonoma liquidazione direttamente da parte del Comune di Taranto, dell'ulteriore somma di €/migliaia 2.596, importo già impegnato nei Capitoli di spesa del Bilancio 2015. Resta esclusa la posizione creditoria relativa all'impianto di smaltimento RSU, considerato dalla OSL non definitivamente accertato stante la pendenza del termine per l'eventuale ricorso in Cassazione da parte del Comune avverso la sentenza della Corte d'Appello di Lecce



Nota Integrativa

favorevole per Fintecna S.p.A.;

- incasso di €/migliaia 1.200 da Dalmine S.p.A. a seguito della transazione del 22 dicembre 2014 a saldo e stralcio dei crediti del gruppo Fochi in Amministrazione Straordinaria;
- incasso di €/migliaia 556 da Prosidea in amministrazione straordinaria quale riparto finale di liquidazione;
- accensione (€/migliaia 451) di crediti verso il Comune di Napoli per fatture emesse per la richiesta di rimborso delle somme erogate per espropri su lavori.

Si ricorda che nel valore nominale dei crediti commerciali è ricompreso il credito vantato nei confronti di Bagnolifutura S.p.A. (nominali €/migliaia 62.648) svalutato fino a concorrenza del 50% nell'esercizio 2013. In merito all'aggiornamento di tale posizione creditoria si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il valore nominale dei crediti include inoltre i) €/milioni 35 verso Sogei S.p.A. derivanti dalla cessione dell'immobile di Via Carucci – Roma nel 2007 e ii) €/milioni 57 verso CEAS per lavori eseguiti dalla ex Italstrade S.p.A. nella costruzione dell'impianto idroelettrico di Berke (Turchia) nel 1992.

Si rappresenta che si è proceduto alla cancellazione dei crediti interamente coperti da fondo svalutazione, per intervenuta prescrizione ordinaria o per inesigibilità (€/migliaia 6.655).

Nel corso dell'esercizio, in analogia con i precedenti, è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso.

Crediti verso imprese controllate

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti finanziari	977	1.011	(34)
Crediti commerciali ed altri	5.405	4.444	961
	6.382	5.455	927

La variazione in aumento intervenuta nel corso dell'esercizio alla voce "Crediti commerciali ed altri" è riferibile principalmente alle fatture emesse e da emettere alla Cinecittà Luce S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 1.398) per il contratto di affidamento dei servizi aziendali, all'anticipazione finanziaria concessa al Consorzio Codelsa in liquidazione (€/migliaia 90), alle anticipazioni al Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione (€/migliaia 100) e al Consorzio ED.IN.SUD



Nota Integrativa

in liquidazione (€/migliaia 309), controbilanciata essenzialmente dall'incasso del credito verso Ligestra Due S.r.l. per IVA di Gruppo (€/migliaia 511) e dall'incasso di fatture emesse (€/migliaia 430).

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso imprese collegate

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti commerciali ed altri	1.137	1.272	(135)
	1.137	1.272	(135)

La variazione in diminuzione (€/migliaia 135) è dovuta essenzialmente all'estinzione del credito nei confronti del Consorzio Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liquidazione (€/migliaia 147) a seguito della chiusura del Consorzio stesso. Tale importo, che si originava dall'acquisto del credito IVA del Consorzio, risulta di fatto riclassificato tra i crediti tributari.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Crediti verso controllanti

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti finanziari	937	85.773	(84.836)
Crediti commerciali	66	-	66
Altri Crediti	42.700	1.626	41.074
	43.703	87.399	(43.696)

La variazione in diminuzione nella voce "crediti finanziari" di €/migliaia 84.836 è dovuta alle minori consistenze di somme depositate nel conto a vista presso la Controllante nell'ambito del Contratto di Deposito Irregolare; ciò, nella più ampia analisi dei flussi finanziari dell'esercizio, è anche ascrivibile alla restituzione di importi finalizzati ad operazioni deliberate dai Consigli di Amministrazione nel corso dell'esercizio, segnatamente al pagamento del corrispettivo della transazione Ilva (€/migliaia 136.000 su complessivi €/migliaia 156.000), al pagamento del



Nota Integrativa

dividendo a valere sull'utile dell'esercizio 2014 (€/migliaia 50.000 su complessivi €/migliaia 85.000), controbilanciati dagli importi relativi ai vincoli giunti a naturale scadenza, accreditati sul medesimo conto (€/migliaia 100.000). Si rinvia inoltre al paragrafo "Andamento e gestione dell'attività finanziaria" della Relazione sulla Gestione ed alla tavola di Rendiconto finanziario.

La voce "Altri crediti" si riferisce al credito che la società è legittimata (così come previsto dall'art. 3.1 lett. E) del Contratto) a rilevare verso la consolidante Cassa depositi e prestiti S.p.A. a fronte delle imposte anticipate contabilizzate dalla stessa sulle perdite fiscali che Fintecna S.p.A. ha trasferito alla Capogruppo. Tale credito diverrà esigibile successivamente e nell'arco del Piano Industriale della Capogruppo approvato dal CdA della stessa del 17 dicembre 2015, essendo la stima dell'imponibile di Gruppo dell'esercizio 2015 negativo. Fintecna S.p.A. ha ricevuto l'attestazione prevista dal Contratto, che la legittima ad iscrivere il credito in oggetto, in data 31 marzo 2016. Accoglie inoltre il trasferimento alla Controllante, sempre nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale, dei crediti relativi alle ritenute operate dagli Istituti di Credito sugli interessi bancari maturati per il periodo di vigenza del Contratto medesimo (complessivamente €/migliaia 1.706).

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 33.346, al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 8.144) acceso per tener conto dei rischi connessi alla loro piena recuperabilità. La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 9.042) è determinata essenzialmente dall'effetto combinato di:

- incasso del credito IRES relativo al periodo d'imposta 2010 chiesto a rimborso maggiorato degli interessi maturati (€/migliaia 11.832);
- maggior credito per IVA 2015 (€/migliaia 2.229);
- interessi maturati nel 2015 sui crediti richiesti a rimborso (€/migliaia 424);
- credito IVA Consorzio Edilmagliana '89 S.c.a r.l. in liquidazione acquisito in sede di chiusura del Consorzio e chiesto a rimborso (€/migliaia 147) riclassificato nei crediti verso altri.

Il saldo al 31 dicembre 2015 comprende principalmente, al lordo dei fondi rettificativi, crediti per IVA (€/migliaia 30.521), crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 8.467), crediti per IRAP (€/migliaia 2.107).



Nota Integrativa

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti verso Istituti Previdenziali	7.431	7.509	(78)
Altri	4.545	12.377	(7.832)
	11.976	19.886	(7.910)

I crediti verso gli Istituti Previdenziali (€/migliaia 7.431), esposti al netto del fondo svalutazione (€/migliaia 2.444), rivenienti dalle Società tempo per tempo incorporate, si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla Società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

La variazione in diminuzione è dovuta al riconoscimento, a seguito di compensazione di crediti con debiti relativi a cartelle esattoriali, per importi relativi a Mod. DM 10 per anticipazione C.I.G. (€/migliaia 226) controbilanciata dall'incremento del credito verso INPS per TFR dirigenti ed impiegati (€/migliaia 148).

Gli altri crediti (€/migliaia 4.545), esposti al netto del fondo svalutazione crediti, comprendono partite diverse, essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in essere, peraltro, in taluni casi fronteggiate dai fondi rischi e oneri disponibili (€/migliaia 91). La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio (€/migliaia 7.832) è dovuta principalmente alla chiusura della vertenza Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione già Italeco S.p.A. nei confronti della Regione Piemonte – USL Torino, in relazione alle riserve sui lavori per la realizzazione dell'Ospedale Molinette di Torino (€/migliaia 4.208) e all'incasso di crediti verso altri per la restante parte, di cui verso Società del Gruppo per €/migliaia 1.878.

Nell'ambito degli altri crediti si rappresentano le partite relative ai crediti acquisiti da società cedute, così suddivise per società di origine:

(€/migliaia)	
da Garboli S.p.A.	58
da Mantelli S.p.A.	1.875
da Sotecni S.p.A.	72
da Consorzio Buttier	39
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	385
altri minori	148
Totale lordo	2.577
Fondo svalutazione crediti	2.577
Totale netto	-



Nota Integrativa

Si rappresenta che si è proceduto alla cancellazione di crediti interamente coperti da fondo svalutazione per intervenuta prescrizione ordinaria o per inesigibilità (€/migliaia 8.797).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Altre partecipazioni	13.260	13.260	-
	13.260	13.260	-

Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad €/migliaia 13.260, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. La voce "Altre partecipazioni" accoglie unicamente la partecipazione nella società Ansaldo STS S.p.A.. L'analisi del corso di borsa di quest'ultima, che evidenzia un valore medio del prezzo di riferimento del secondo semestre 2015 pari a € 9,57 per azione (controvalore complessivo €/migliaia 32.560) ed un valore spot di riferimento di fine esercizio pari a € 9,870 per azione (controvalore complessivo €/migliaia 33.558), ha consentito di mantenere immutato il valore di carico della partecipata. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 16 dicembre 2015, ha deliberato la vendita delle n. 3.400.000 azioni mediante adesione all'Offerta Pubblica di Acquisizione (OPA) da parte di Hitachi.

In data 5 gennaio 2016, aderendo all'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) obbligatoria da parte di Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. sul 60% delle azioni Ansaldo STS S.p.A., Fintecna ha realizzato l'integrale smobilizzo della partecipazione di minoranza (n. 3.400.000 azioni pari all'1,7%) detenuta nel capitale dell'anzidetta società. L'Offerta sopraccitata è stata più volte prolungata fino alla metà del mese di marzo, anche in relazione alla controversia avviata da alcuni azionisti terzi di Ansaldo STS e che ha visto la Consob rettificare, con delibera n. 19507 del 3 febbraio 2016, il prezzo inizialmente offerto (da € 9,50 a € 9,899); tale delibera risulta allo stato sospesa con provvedimento del TAR Lazio, in pendenza della discussione del ricorso di merito avviato da Hitachi.

Vale altresì evidenziare che nelle more dell'Offerta, Hitachi, alla luce delle risultanze del bilancio 2015 di Ansaldo STS, ha comunque deliberato di rialzare da € 9,50 ad € 9,68 il corrispettivo per gli aderenti all'OPA e quindi in data 21 marzo 2016 Fintecna S.p.A. ha incassato l'importo di €/milioni 32,9.

Successivamente Hitachi ha operato ulteriori acquisiti sul mercato al prezzo di € 10,50 per azione, il che ha comportato alla luce degli impegni assunti dalla stessa, il diritto per Fintecna



Nota Integrativa

S.p.A. (in qualità di aderente alla precedente OPA) ad un conguaglio di € 0,82 per ogni azione portata in adesione (complessivamente €/milioni 2,8). Allo stato l'incasso relativo all'operazione è quindi pari complessivamente ad €/milioni 35,7 e determina una plusvalenza nell'esercizio 2016 di €/milioni 22,4.

L'elenco delle partecipazioni possedute è riportato negli allegati prospetti nn. 4 e 6.

Si rinvia inoltre a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”.

Disponibilità liquide

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	283.191	102.532	180.659
Denaro e valori in cassa	2	2	-
	283.193	102.534	180.659

La voce “Depositi bancari e postali” accoglie il valore delle disponibilità liquide presso il sistema bancario alla data del 31 dicembre 2015.

La variazione in aumento di €/migliaia 180.659 è principalmente dovuta al parziale smobilizzo degli impieghi investiti presso Cassa depositi e prestiti S.p.A. effettuato al fine di fronteggiare l'ordinaria gestione aziendale e parzialmente reinvestiti.

All'interno della posta si rileva un deposito bancario a 12 mesi (scadenza 4 luglio 2016), con possibilità di svincolo anticipato con preavviso di 32 giorni di €/migliaia 175.000, costituito da n. 7 “*Time deposit*” di lotti da €/milioni 25 ciascuno, al tasso annuo dello 0,45%, acceso nel mese di luglio 2015.

La voce “denaro e valori in cassa” accoglie le giacenze temporanee in moneta disponibili presso la cassa della società alla data del 31 dicembre 2015.

Si rinvia inoltre al Paragrafo “Andamento della gestione finanziaria” della Relazione sulla Gestione.



Nota Integrativa

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Risconti attivi	81	106	(25)
	81	106	(25)

I risconti attivi, rispetto all'esercizio 2014, diminuiscono di €/migliaia 25 per effetto principalmente di un minor addebito di commissioni su fideiussioni (€/migliaia 21).



Nota Integrativa

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Capitale Sociale	240.080	240.080	-
Riserva legale	127.598	127.598	-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.311.151	1.298.115	13.036
Utile (perdita) dell'esercizio	92.214	98.036	(5.822)
	1.771.043	1.763.829	7.214

La movimentazione dei conti di patrimonio netto è riportata nell'allegato prospetto n.12.

Le informazioni sull'origine e sulla natura delle riserve ai fini della loro possibilità di utilizzazione e distribuzione sono riportate nell'allegato prospetto n.13.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di €/migliaia 240.080 è composto da n. 24.007.953 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente possedute, a far data dal 9 novembre 2012 dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a €/migliaia 127.598, risulta invariata nell'esercizio.

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari ad €/migliaia 1.311.151, accoglie i risultati dei precedenti esercizi che l'Azionista ha deliberato di portare a nuovo. La variazione occorsa nell'esercizio, positiva per €/migliaia



Nota Integrativa

13.036, è ascrivibile alla destinazione del risultato dell'esercizio 2014 (positivo per €/migliaia 98.036), al netto del dividendo distribuito all'Azionista nel 2015 (€/migliaia 85.000), a valere sul medesimo risultato.

Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2015 si attesta a €/migliaia 92.214.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Fondo per partecipazioni	5.744	5.741	3
Fondi per Rischi ed Oneri - Altri	734.340	950.480	(216.140)
	740.084	956.221	(216.137)

Le movimentazioni dei fondi di cui sopra sono evidenziate nell'allegato prospetto n.14.

La voce "Fondo per partecipazioni", pari ad €/migliaia 5.744, accoglie l'accantonamento effettuato per tener conto del *deficit* patrimoniale delle società partecipate in cui Fintecna S.p.A. è tenuta, a seguito di accordi contrattuali, a ripianare le perdite.

La voce "Fondo per rischi ed oneri - Altri", pari ad €/migliaia 734.340, accoglie stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili.

Il decremento intervenuto nel corso dell'esercizio 2015, pari ad €/migliaia 216.140, è ascrivibile essenzialmente ad utilizzi diretti (€/migliaia 199.392) - segnatamente €/migliaia 156.300 a fronte del pagamento connesso alla transazione con Ilva S.p.A. in A.S. già commentato nel paragrafo "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione - ad utilizzi transitati nel conto economico (€/migliaia 13.779) ed al rilascio di fondi esuberanti (€/migliaia 10.871).

Quanto sopra risulta parzialmente controbilanciato da accantonamenti (€/migliaia 7.903) effettuati nell'esercizio in relazione a stanziamenti per appostamenti cautelativi a fronte di rischi e/o oneri ritenuti probabili.

I fondi rischi ed oneri si riferiscono principalmente a rischi per contenziosi, a quelli per bonifiche e conservazione siti immobiliari, al fondo per oneri gestionali di liquidazione ed al fondo per



Nota Integrativa

impegni assunti per clausole contrattuali.

I fondi rischi per contenziosi civili, amministrativi e fiscali, sono principalmente a presidio dei rischi connessi con i contenziosi che originano, per la maggior parte, dalle incorporazioni delle Società in liquidazione dell'ex gruppo IRI. Il numero dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2015, nonché l'attività svolta al fine della definizione degli stessi, è descritta nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Contenzioso". Sono ivi evidenziati gli aspetti sulla base dei quali sono state effettuate ed aggiornate le stime delle passività future, tenuto conto dei previsti tempi per la conclusione dei procedimenti giudiziari e della possibilità ed opportunità di ricorrere a soluzioni transattive.

I fondi per bonifiche e conservazione siti immobiliari sono relativi alle probabili passività derivanti dagli impegni assunti in sede di privatizzazione e razionalizzazione societaria effettuate dalle società dell'ex gruppo IRI. La stima delle passività iscritte è effettuata sulla base di valutazioni aggiornate, sia di carattere tecnico, con riferimento alla determinazione delle opere o azioni da porre in essere, sia di carattere giuridico, tenuto conto delle condizioni contrattuali vigenti.

Il fondo per oneri gestionali di liquidazione (utilizzato nel 2015 transitando nel conto economico per €/migliaia 13.779) rappresenta i previsti costi di gestione del contenzioso derivante dalla incorporazione in Fintecna S.p.A. delle società in liquidazione dell'ex gruppo IRI.

Pur in considerazione della complessità che caratterizza tali situazioni e degli ampi margini di incertezza circa l'evoluzione delle stesse, i fondi così rappresentati sono ritenuti, in base alle migliori conoscenze degli amministratori e secondo il loro prudente apprezzamento, congrui a fronteggiare i rischi richiamati e gli oneri futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	3.347	3.958	(611)

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 al netto di eventuali anticipi già corrisposti, calcolato in conformità di quanto previsto dalla legislazione vigente (art. 2120 c.c.) e dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro



Nota Integrativa

di riferimento (CCNL del Credito).

La variazione in diminuzione dell'esercizio è principalmente da imputare alle anticipazioni corrisposte ed indennità per le avvenute cessazioni del rapporto di lavoro, così come illustrato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Risorse umane e organizzazione" cui si rimanda.

Lo schema seguente riepiloga nel dettaglio tutte le movimentazioni del fondo effettuate in corso d'anno.

(€/migliaia)	
Saldo Iniziale	3.958
Accantonamenti	749
Contributi anticipati 0,5%	(57)
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(9)
Trasferimenti di personale ad altra società del gruppo	1
Utilizzi per anticipazioni erogate a dipendenti	(100)
Utilizzi per indennità corrisposte	(544)
Versamenti a Fondo tesoreria Inps	(360)
Versamenti ad altri Fondi Previdenziali	(291)
Saldo Finale	3.347

DEBITI

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti verso banche	101	101	-
Acconti	8.574	8.674	(100)
Debiti verso fornitori	27.468	37.528	(10.060)
Debiti verso imprese controllate	6.144	6.302	(158)
Debiti verso imprese collegate	147	174	(27)
Debiti verso controllanti	263	307	(44)
Debiti tributari	1.114	1.143	(29)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.136	3.998	1.138
Altri debiti	23.364	32.948	(9.584)
	72.311	91.175	(18.864)

I debiti esposti nella tabella di cui sopra – nessuno dei quali è assistito da garanzie reali su beni sociali – vengono di seguito sinteticamente commentati.

Ulteriori dettagli circa le variazioni intercorse nell'esercizio e l'esigibilità dei debiti distinti per scadenza sono riportati nei prospetti allegati nn. 15 e 16 mentre la loro classificazione per valuta è riportata nell'allegato prospetto n. 17.



Nota Integrativa

Acconti

Variati di €/migliaia 100 rispetto all'esercizio precedente e sono essenzialmente costituiti da anticipi da clienti per €/migliaia 8.568.

Debiti verso fornitori

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 27.468, accoglie i debiti in essere per acquisizioni di beni e servizi ed includono anche posizioni debitorie delle società acquisite e fuse nel tempo.

La diminuzione, pari a €/migliaia 10.060 è riconducibile a rilevazioni di insussistenze di debiti prescritti (€/migliaia 1.424), alla cancellazione di partite debitorie che presentavano partite creditorie di pari importo (€/migliaia 308), oltre ai normali pagamenti eseguiti, tra cui merita segnalare il pagamento di €/migliaia 6.700 effettuato a seguito della transazione del 22 dicembre 2014 con Dalmine S.p.A., a saldo e stralcio dei crediti del gruppo Fochi in Amministrazione Straordinaria.

Debiti verso imprese controllate

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 6.144, è riferibile quanto ad €/migliaia 6.113 a debiti di natura commerciale principalmente nei confronti di Consorzi e quanto ad €/migliaia 31 a debiti per decimi da versare.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Debiti verso imprese collegate

L'importo della voce, pari ad €/migliaia 147, è di natura commerciale.

Il dettaglio di composizione è riportato nell'apposita tabella della Relazione sulla Gestione.

Debiti verso controllanti

L'importo della voce pari ad €/migliaia 263 si riferisce per €/migliaia 242 a debiti commerciali nei



Nota Integrativa

confronti dell’Azione e per €/migliaia 21 al debito derivante dal rapporto di Consolidato Fiscale Nazionale in relazione all’IRES del periodo d’imposta 2014.

Debiti tributari

La voce, pari ad €/migliaia 1.114, si riferisce al debito erariale per ritenute operate in qualità di sostituto d’imposta nel confronto di dipendenti, collaboratori e professionisti per complessivi €/migliaia 811, che sarà riversato nei termini previsti nell’anno 2016; la restante quota di €/migliaia 303 si riferisce ad imposte indirette.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L’importo della voce, pari ad €/migliaia 5.136, si riferisce essenzialmente ai debiti sorti a seguito di obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi derivanti da norme di legge e dal C.C.N.L. applicato.

La variazione in aumento di €/migliaia 1.138 rispetto all’esercizio a confronto è essenzialmente ascrivibile alla quota di accesso alle prestazioni al cosiddetto “fondo credito” previste in favore del personale dirigenziale e non, per il periodo 2015-2020.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Risorse umane e organizzazione” della Relazione sulla Gestione.

Altri debiti

La voce in esame, pari ad €/migliaia 23.364, è costituita da varie posizioni; tra le poste di maggior rilievo si evidenziano i debiti per conciliazioni effettuate nel 2015 relative a contenziosi derivanti da danni biologici da corrispondere (€/migliaia 1.093), il debito verso Elsag S.p.A. riveniente dalla Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 637), il debito verso Enka (Turchia) riveniente dalla ex Italstrade Lavori Europa S.p.A. (€/migliaia 4.004), i debiti per cauzioni ricevute (€/migliaia 1.383), il debito verso la Cirio Holding quale manleva fiscale rilasciata a suo tempo dalla incorporata IRI S.p.A. in occasione della cessione della partecipazione (€/migliaia 2.045) ed il debito per la controversia incardinata tra la ex IRI S.p.A. e



Nota Integrativa

il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il pagamento dei contributi FSE relativi a corsi di formazione svolti da Società del gruppo ex IRI ed Iritecna (oggi Fintecna S.p.A.) negli anni 1990-1993 (€/migliaia 3.309).

La voce accoglie, inoltre, i debiti verso il personale (pari a €/migliaia 5.448) relativi a ferie maturate e non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere in periodi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2015, pari a €/migliaia 9.583, è riconducibile principalmente alla cancellazione di debiti prescritti (€/migliaia 5.773), alla definizione del contenzioso con la Regione Piemonte – USL Torino (€/migliaia 5.213) parzialmente controbilanciati da iscrizioni di altri debiti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Risconti passivi	17	98	(81)
	17	98	(81)

La voce "Risconti passivi" accoglie essenzialmente la quota di competenza 2016 degli interessi maturandi sul credito IVA ceduto da Bagnolifutura S.p.A. già percepiti da Fintecna S.p.A. nel marzo 2013.

La variazione intervenuta nella voce è ascrivibile alla contabilizzazione, nel conto economico dell'esercizio, della quota relativa al 2015 degli interessi maturati per il suddetto credito.



Nota Integrativa

CONTI D'ORDINE

Il prospetto di cui sotto evidenzia in dettaglio la natura e l'ammontare dei Conti d'ordine al 31 dicembre 2015 pari, complessivamente, ad €/migliaia 210.101 e così articolati:

(€/migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Garanzie personali	1.421	27.149	(25.728)
Impegni	10.244	10.244	-
Beni di terzi presso l'impresa e beni dell'impresa presso terzi	387	387	-
Altri conti d'ordine	198.049	225.543	(27.494)
	210.101	263.323	(53.222)

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio rispetto ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2014 riguardano:

- a) Una diminuzione complessiva della voce “Garanzie personali” di €/migliaia 25.728, da ricondurre principalmente a:
 - 1) Riduzione delle fideiussioni “Emesse nell’interesse di altri”, per €/migliaia 23.420, di cui: i) per €/migliaia 21.719 allo scarico della residua garanzia rilasciata a TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.), a seguito del collaudo intervenuto sull’ultima parte dei lavori relativa alle c.d. “Opere di Badagnano”, di cui in seguito si fornisce ulteriore dettaglio; ii) per €/migliaia 1.622 allo scarico delle garanzie prestate nell’interesse di Bonifica S.p.A.(oggi Holding S.r.l.), a seguito di una cognizione congiunta effettuata con l’Istituto garante, che, a fronte della documentazione fornita, ha scaricato la controgaranzia prestata.
 - 2) Riduzione della voce “Diverse”, per €/migliaia 2.308, riconducibili interamente allo scarico delle fideiussioni rilasciate a favore delle banche, nell’interesse della Garboli Conicos S.p.A., ora Pizzarotti & C, S.p.A., a garanzia dei lavori ultimati e non collaudati. Nel corso dell’esercizio sono state recuperate le evidenze di tali collaudi e, conseguentemente, le garanzie sono state svincolate.
- b) Una diminuzione complessiva della voce “Altri conti d’ordine” di €/migliaia 27.494 da ricondurre principalmente a: